



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 1807/2025

OGGETTO: PRATICA N. 02364950101-18022025-1350 - SUAP 3691 - 02758320101 CARROZZERIA AUTO P. DI RICCERI ANDREA & C. S.A.S., VIA CHIARAVAGNA 150 R, GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RELATIVAMENTE AI COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA PER ONERI ISTRUTTORI EURO 400,00.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_1975_2025.docx

Hash:

9F7677D1078E9EB54C55A4DBFF8ECFD808ED12643B83296D3A91F9FC451CF9AD3537FC79D50BC8
A55B34EAEAD8F34270CA10FB87FC83F7CD96F644A14334505

Nome file allegato: Allegato 1 Emissioni in atmosfera Carrozzeria Auto P.pdf

Hash:

944D3AAEDCE1B098B6E42D4EE3E0DE22BD866D0E2D994A0E41702792E97C896756FE380364C66F
9EC07D83FBB561C0C0D2A29507238A3B0B21D8AA76683DE3CA

**Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 1807/2025

Oggetto: PRATICA N. 02364950101-18022025-1350 - SUAP 3691 - 02758320101 CARROZZERIA AUTO P. DI RICCERI ANDREA & C. S.A.S., VIA CHIARAVAGNA 150 R, GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RELATIVAMENTE AI COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA PER ONERI ISTRUTTORI EURO 400,00.

In data 02/07/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravante sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04/04/2012, n. 35” che ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Visti in particolare

l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) "il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3" del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

la circolare della Regione Liguria avente ad oggetto "D.P.R.59/13 Prime indicazioni disciplina AUA";

la circolare prot.n.0049801/GAB del 0711.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

Preso atto che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla L. n. 56 del 07/04/2014, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

Visti in particolare

relativamente al comparto emissioni in atmosfera:

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare la Parte V, Titolo I, "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante "Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali";

la D.G.R. 808/2020 avente ad oggetto "D.Lgs. 152/06 Art. 272 commi 2 e 3. Rinnovo delle autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera";



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;

Premesso che

con nota assunta a protocollo con n. 13829 del 07.03.2025 è pervenuta, tramite il S.U.A.P. del Comune di Genova, istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, presentata dalla Carrozzeria Auto P. di Ricceri Andrea & C. S.a.s., per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività svolta presso l'insediamento sito a Genova in Via Chiaravagna 150 R;

l'istanza è stata presentata per il rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni già rinnovata dal Comune di Genova, in allora autorità competente, con atto n. 50/At del 01.02.2011 alla Carrozzeria Bruzzone Mirella, la cui titolarità è stata volturata alla Carrozzeria Auto P. di Ricceri Giuseppe e Ricceri Andrea S.n.c. con Atto Dirigenziale della Città Metropolitana di Genova n. 1732 del 31.08.2018;

verificata la completezza della documentazione sotto il profilo formale, con nota protocollo n. 16024 del 16.03.2025 la Città Metropolitana di Genova ha dato comunicazione di avvio del procedimento, convocando contestualmente la conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. 59/2013, per l'acquisizione dei pareri delle amministrazioni competenti;

con suddetta nota è stato altresì comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento, nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 120 giorni dalla data di regolarizzazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni che determinano lo slittamento a 150 gg;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali, nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia;
- il domicilio digitale dall'amministrazione;

Preso atto che

con nota assunta a protocollo con n. 14062 del 07.03.2025, pervenuta tramite S.U.A.P., l'Ufficio Acustica del Comune di Genova ha comunicato che l'attività è provvista di Nulla Osta Acustico, reso in dichiarazione sostitutiva, Pratica n. 120331 prot. n. PG/2018/16444/IND+SF del 16/01/2018;

con nota assunta a protocollo con n. 31648 del 27.05.2025 il Comune di Genova ha richiesto chiarimenti dal punto di vista edilizio ed ha espresso parere favorevole sotto il profilo ambientale ed urbanistico specificando che “...*In ragione di quanto sopra esposto, si auspica che, nell'ambito della prosecuzione dell'attività, vengano messe in atto opportune azioni di miglioramento delle condizioni emissive, ancorché ricomprese nell'autorizzazione in oggetto, finalizzato a minimizzare il più possibile ogni impatto negativo nell'ambito di appartenenza...*”.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

con nota assunta a protocollo con n. 38672 del 27.06.2025 la Carrozzeria Auto P. di Ricceri Andrea & C. S.a.s. ha dichiarato che non verranno effettuati interventi edilizi necessitanti di preventiva autorizzazione;

la suddetta dichiarazione è pervenuta anche dal S.U.A.P., assunta a protocollo con n. 38673 in pari data;

Atteso che, non essendo pervenuto il parere di competenza sotto il profilo igienico sanitario da parte della ASL 3 "Genovese" entro il termine di 90 giorni, il medesimo è stato assunto come favorevole, senza condizioni, in base alla normativa vigente;

Vista la relazione tecnica di comparto per le emissioni in atmosfera, redatta dal responsabile del procedimento sulla base della documentazione in possesso della Città Metropolitana, che costituisce altresì relazione di chiusura procedimento, inserita nell'apposito fascicolo informatico con protocollo n. 39252 del 01.07.2025;

Atteso che dalla suddetta relazione tecnica si evince che il ciclo produttivo dell'Azienda è quello indicato in Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato che

l'assetto emissivo della carrozzeria non ha subito alcuna variazione rispetto al precedente titolo autorizzativo;

relativamente al calcolo della frequenza di sostituzione dei carboni attivi asserviti alla cabina di verniciatura l'Azienda ha proposto il riferimento alla Tabella 2, punto 5.2, Allegato 5 alla D.G.R. 808/2020, stimando un consumo medio di prodotto verniciante inferiore a 0,6 kg/h;

Ritenuto che

l'emissione E2 derivante dal bruciatore a vena d'aria a gasolio sia scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico in quanto l'impianto termico è riconducibile a quelli di cui alla lettera bb), punto 1, Parte I, dell'Allegato IV della Parte V del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (impianti e attività in deroga non soggetti ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera);

relativamente all'emissione E1 derivante dalla cabina di verniciatura non sia accoglibile la frequenza di sostituzione dei carboni attivi proposta dall'Azienda, più permissiva della precedente, visto il parere urbanistico espresso dal Comune di Genova, e sia quindi mantenuta la frequenza già prevista dal precedente titolo autorizzativo, coerente con il riferimento al valore k previsto in Tabella 1 dell'Allegato 5.2 della D.G.R. 808/2020;

per la stessa emissione E1, derivante dall'attività di verniciatura, siano confermati i valori limite già applicati, conformi a quanto indicato al punto 5.2 dell'Allegato 5 della D.G.R. 808/2020, relativo ai requisiti tecnico costruttivi e gestionali dell'impianto di "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg/giorno";

l'Azienda debba effettuare un controllo analitico sull'emissione E1 per verificare l'efficienza dell'impianto di aspirazione e abbattimento delle emissioni;

sia congrua una cadenza biennale per le analisi periodiche dell'emissione E1 afferente alle attività di verniciatura eseguite dall'Azienda, fatta salva la possibilità, da parte dell'autorità competente, di modificare tale frequenza sulla base delle risultanze del collaudo analitico;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

le operazioni di preparazione dei prodotti vernicianti, se non eseguite con tintometro, così come le operazioni di pulizia delle attrezzature con solventi non svolte con macchina di lavaggio a ciclo chiuso, debbano essere svolte in cabina di verniciatura o altra zona confinata e sotto aspirazione collegata all'impianto di abbattimento a carboni attivi della cabina di verniciatura;

l'attività di saldatura sia scarsamente rilevante ai fini delle emissioni in atmosfera in quanto condotta largamente sotto la soglia di consumo di materie prime, oltre la quale, come indicato all'allegato 5.2 della D.G.R. Liguria 808/2020, è necessaria l'autorizzazione alle missioni in atmosfera;

la stessa attività sia comunque svolta in presenza di idonei ricambi d'aria o sistema di aspirazione ed abbattimento ad esse dedicato;

l'Azienda debba annotare, sul registro di impianto già istituito con A.D. n. 943 del 07.05.2018 o su un nuovo registro da far vidimare preventivamente alla Città Metropolitana di Genova, i consumi annuali di materie prime utilizzate nell'anno solare, il numero di ore indicate sul dispositivo contatore della cabina di verniciatura al 31.12 di ogni anno, data e numero di ore indicate dal dispositivo contatore in occasione delle sostituzioni dei carboni attivi;

non sia ammesso l'utilizzo di prodotti vernicianti contenenti solventi organici clorurati o sostanze appartenenti alle varie classi della Tabella A1 e della Tabella A2 e alle classi I e II della Tabella D della Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 o classificati con le seguenti frasi di rischio: H340, H350, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd ad eccezione degli isocianati che sono ammessi in quantità inferiore allo 0.5% nel catalizzatore;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Riccardo Muzzi, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Preso atto che la Città Metropolitana in data 07.03.2025 ha chiesto tramite BDNA alla Prefettura di Genova il rilascio della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs.159/2011 e che la stessa è stata rilasciata in data 10.03.2025;

Dato atto che sono stati corrisposti in data 28.02.2025, a favore di Città Metropolitana di Genova, tramite piattaforma PagoPa, gli oneri istruttori relativi alle emissioni in atmosfera pari a € 400,00;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atteso che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Dato atto che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da prospetto contabile allegato;

Ritenuto che in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, dal momento che non sono state espresse condizioni ostative, sussistano i presupposti per procedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale alla Carrozzeria Auto P. Di Ricceri Andrea & C. S.a.s., per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività svolta presso l'insediamento sito a Genova in Via Chiaravagna 150 R, sulla base delle istruttorie favorevoli da parte degli uffici competenti, con le prescrizioni riportate in Allegato 1 al presente atto;

DISPONE

per quanto in premessa specificato, fatti salvi i diritti di terzi, di:

- A) di rilasciare l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, alla Carrozzeria Auto P. Di Ricceri Andrea & C. S.a.s., per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività svolta presso l'insediamento sito a Genova in Via Chiaravagna 150 R, relativamente ai comparti emissioni in atmosfera ed acustica;
- B) di autorizzare il suddetto stabilimento alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- C) di assoggettare l'insediamento, relativamente al comparto emissioni in atmosfera, al rispetto delle prescrizioni contenute in Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- D) di prendere atto che l'attività di cui alla lettera A) è provvista di Nulla Osta Acustico, come riportato nelle premesse;
- E) di inviare il presente atto ai Servizi finanziari per l'apposizione del visto contabile;

INVIA

Il presente atto al S.U.A.P. del Comune di Genova per la successiva trasmissione a:

- Carrozzeria Auto P. Di Ricceri Andrea & C. S.a.s.;
- Comune di Genova;
- ASL3 Genovese;
- ARPAL.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento, comunque denominato, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici (15) anni, dalla data di approvazione del presente atto da parte del S.U.A.P. di competenza, e dovrà esserne richiesto il rinnovo sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 53 del 13/03/2013.

Il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione potranno essere richiesti dalla Città Metropolitana prima della scadenza nei casi previsti di cui all'art. 5, comma 5, lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 117 dalla presentazione dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta in data 07.03.2025.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Ambiente

Servizio Tutela Ambientale

Ufficio Tecnico Rifiuti, Bonifiche Ed Emissioni In Atmosfera

ALLEGATO 1. – EMISSIONI IN ATMOSFERA

ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI TITOLARITA' DELLA CARROZZERIA AUTO P. DI RICCERI ANDREA & C. S.A.S. – VIA CHIARAVAGNA 150 R, NEL COMUNE DI GENOVA

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

L'attività eseguita presso l'Azienda è costituita dalla riparazione di carrozzeria di autoveicoli e meccatronica, in essa pertanto non si possono individuare tipologie di lavorazioni ripetitive e standardizzate se non quelle derivanti dalle operazioni di verniciatura, consistenti in:

- Preparazione dei pezzi da verniciare (più raramente l'intera autovettura) tramite carteggiatura.
- Applicazione del fondo.
- Applicazione della vernice con una o più mani di vernice (variabile in base al tipo di rivestimento da applicare).

Il ciclo di lavoro è tipico delle carrozzerie e prevede nella fase iniziale la preparazione del pezzo o dell'auto da riparare, attraverso l'utilizzo di attrezzature manuali, non elettriche, martelli, pinze, giraviti ecc. ed attrezzature elettriche, trapani, mole a disco, smerigliatrici, saldatrici, ecc.

Le successive operazioni di stuccatura, sia a spatola che a spruzzo, di carteggiatura, possono essere eseguite con attrezzature manuali elettriche o con semplice smerigliatura a mano con tele ad umido.

Le operazioni di carteggiatura sono sempre eseguite con aspiratore localizzato o parete aspirante, utilizzata esclusivamente per l'igiene e la sicurezza degli ambienti di lavoro.

Infine viene effettuata la verniciatura in cabina isolata dall'ambiente esterno ed eventuale lucidatura.

E' presente una zona per la preparazione dei prodotti vernicianti compartimentata, nonché un macchinario chiuso per il lavaggio attrezzi con movimentazione dei solventi a ciclo chiuso (Safety Kleen)).

Materie prime utilizzate

Materia prima	Consumo (anno)
Prodotti vernicianti a solvente (pronti all'uso)	40 kg
Prodotti vernicianti all'acqua (pronti all'uso)	350 kg
Diluenti per lavaggio attrezzi	100 kg
Stucchi a spatola	50 kg
Stucchi a spruzzo	60 kg
Elettrodi rivestiti	2000
Filo continuo per saldatura	50 kg
Materiale d'apporto per processi di brasatura	10 Kg

(nota: per prodotti vernicianti si intendono tutti i rivestimenti utilizzati durante il processo di verniciatura compresi primer, strato di finitura, finiture speciali per prodotti all'acqua si intendono i prodotti vernicianti pronti all'uso contenenti una quantità massima di solventi organici pari a 150 g/l)

Emissioni in atmosfera

Presso l'impianto sono presenti due punti di emissione in atmosfera: il primo deriva dall'emissione denominata E1 che convoglia a tetto le emissioni derivanti dalla cabina di verniciatura, il secondo derivante dallo scarico dei fumi del bruciatore a vena d'aria a gasolio, di potenzialità termica a 150.000 kcal/h, attivabile nelle fasi di essiccazione.

La cabina di verniciatura è dotata di impianto di abbattimento dotato di filtro per il particolato solido e filtro a carbone attivo.

Le caratteristiche dell'emissione E1 sono le seguenti (a 0°C e 1013 hPa):

Emissione E1

Impianti/macchine di provenienza: cabina di verniciatura

Portata (in fase di applicazione): 19 000 m³/h.

Portata (in fase di essiccazione): 10 000 m³/h.

Quota di emissione: 6 metri s.l.s.

Lati camino: 0,5 m.

Inquinanti presenti: polveri, COV.

Impianto di abbattimento: filtro per particolato solido e filtro a carboni attivi.

Caratteristiche filtro per particolato solido:

Tipologia: filtro a tessuto.

Tipo di tessuto: fibra sintetica-lana di vetro-tessuto.

Velocità di filtrazione: 0,3 m/s.

Metodo di pulizia: sostituzione.

Efficienza filtro: > 98%.

Superficie filtrante: 18 m².

Sostituzione prefiltri: quando necessario

Sostituzione filtri: quando necessario

Caratteristiche filtro a carboni attivi:

Peso di carbone installato: 220 Kg.

Superficie totale: 13 m².

Velocità di attraversamento: 0,4 m/s.

Tempo di contatto: 0,09 s.

Densità carbone: 498 Kg/m³.

Volume carbone attivo: 0,44 m³.

Efficienza di abbattimento: > 80%.

Sostituzione carbone attivo: ogni 160 h.

L'emissione E2, derivante dal bruciatore, scarica in atmosfera con tiraggio naturale attraverso un camino di diametro 0,2 m posto ad un'altezza di 4,5 sul piano alveo del limitrofo torrente Chiaravagna.

PRESCRIZIONI

Di seguito sono riportate le prescrizioni che la CARROZZERIA AUTO P. DI RICCERI ANDREA & C. S.A.S., per l'attività svolta presso il sito di Via Chiaravagna 150 R, nel Comune di Genova, ha l'obbligo di osservare. Esse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale, e segnatamente dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte V del D. Lgs. 152/2006, a cui il presente documento è allegato.

1. L'emissione E1, derivante dalle attività di verniciatura in cabina dedicata dovrà rispettare i seguenti limiti di emissione (riferiti a 0 °C e 1013 hPa):

E1

portata (in fase di verniciatura): 19 000 Nm³/h

portata (in fase di essiccazione): 10 000 Nm³/h

polveri: 3 mg/Nm³

Sostanze organiche volatili (COV): 80 mg/Nm³

2. Non è ammesso l'utilizzo di prodotti contenenti solventi organici clorurati, sostanze appartenenti alle varie classi della tabella A1 e della tabella A2 di cui alla parte II allegato I parte V D. Lgs. 152/2006 ed alle classi 1 e 2 della tabella D di cui alla parte II allegato I alla parte quinta del D. Lgs. 152/2006 o classificati con le seguenti frasi di rischio: H340, H350, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd, ad eccezione degli isocianati che sono ammessi in quantità inferiore allo 0.5% nel catalizzatore;
3. Le fasi di applicazione, appassimento ed essiccazione dei prodotti vernicianti compresi i fondi e gli stucchi a spruzzo, anche se riferite a ritocchi, dovranno essere svolte in cabina di verniciatura con i sistemi di aspirazione ed abbattimento in funzione.
4. Le operazioni di preparazione dei prodotti vernicianti, se non eseguite con tintometro, dovranno essere svolte in cabina di verniciatura o altra zona compartimentata. Le emissioni dovranno essere aspirate e collegate al sistema di aspirazione ed abbattimento della cabina di verniciatura.
5. Le operazioni di pulizia delle attrezzature di verniciatura con solventi dovranno essere svolte con la macchina di lavaggio a ciclo chiuso o in cabina di verniciatura o altra zona compartimentata sotto aspirazione collegata all'impianto di abbattimento a carboni attivi della cabina di verniciatura.
6. La cabina di verniciatura dovrà essere munita di apposito orologio contaore, con almeno 4 cifre, il quale dovrà attivarsi automaticamente e simultaneamente all'attivazione dell'aspiratore della cabina di verniciatura.
7. L'Azienda non potrà procedere all'installazione di condotti bypass dei carboni attivi o dei filtri per le polveri.
8. I carboni attivi contenuti nei filtri (220 kg secondo quanto indicato nella relazione tecnica allegata all'istanza) dovranno essere sostituiti, ogni 220 ore di funzionamento della cabina di verniciatura; i carboni attivi utilizzati devono avere densità maggiore o uguale a 450 Kg/m³. I filtri per il particolato solido devono essere sostituiti quando necessario.
9. In caso di disservizio degli impianti di abbattimento (filtri a carbone attivo o filtri per il particolato solido) la lavorazione a monte deve essere immediatamente sospesa e non potrà essere ripresa fino al ripristino della funzionalità degli impianti di abbattimento stessi; tale procedura deve essere seguita anche nel caso di disservizio dell'apparecchio contaore.
10. Le operazioni di carteggiatura effettuate con elettrotensili dovranno essere eseguite con apparecchiature già dotate di proprio sistema di aspirazione e filtrazione delle polveri ad alta efficienza o con dispositivi di aspirazione mobili in base alle migliori tecniche disponibili, nel rispetto della normativa sulla sicurezza degli ambienti di lavoro. Dovranno essere eseguite tutte le attività di manutenzione indicate nel libretto del costruttore.
11. Entro 90 giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento dirigenziale l'azienda dovrà procedere a verifica analitica dell'emissione **E1**, consistente nella determinazione dei parametri di portata, COV e polveri, riferiti a 0°C e 1013 hPa, da effettuarsi nelle condizioni più gravose di esercizio e secondo i seguenti metodi analitici:

Manuale UNICHIM. n. 158/1988	Misure alle emissioni. Strategie di campionamento e criteri di valutazione.
Norma UNI EN ISO 16911-1:2013	Determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata di flussi in condotti. Parte 1: metodo di riferimento manuale.
Norma UNI EN 15259:2008	Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione.
Norma UNI CEN/TS 13649:2015	Determinazione della concentrazione in massa dei COV
Norma UNI EN 13284-1:2017	Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni

L'utilizzo di metodiche diverse da quelle sopra riportate dovrà essere preventivamente concordato con la Città Metropolitana di Genova.

L'eventuale adeguamento dei condotti di emissione ai requisiti indicati dalla norma UNI EN 15259:2008 dovranno essere garantiti entro un anno dal rilascio del presente provvedimento. Nel caso in cui, alla data di collaudo, tali requisiti non fossero ancora soddisfatti l'azienda dovrà fornire una relazione che garantisca la rappresentatività delle sezioni utilizzate nel campionamento eseguito.

12. Entro 60 giorni dall'esecuzione dei campionamenti di cui al precedente punto, l'Azienda dovrà inviare alla Città Metropolitana di Genova, al Genova, ad ARPAL ed ad ASL 3 le risultanze delle analisi eseguite corredate da una relazione tecnica in cui si attesti la conformità dell'intervento realizzato a quello autorizzato o si forniscano motivazioni circa eventuali discrepanze.
13. Con cadenza biennale (considerando come biennio il periodo decorrente dal 01 gennaio del primo anno al 31 dicembre del secondo anno) l'Azienda dovrà sottoporre a verifica analitica l'emissione **E1** nelle condizioni più gravose di esercizio per la determinazione dei parametri e secondo le modalità già individuati. Le risultanze dovranno essere a disposizione degli enti di controllo presso lo stabilimento a partire dal 31 gennaio dell'anno successivo a quello di effettuazione del campionamento e dovranno essere conservate per almeno 5 anni.
14. L'Azienda, entro 60 giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento dirigenziale, dovrà essere dotata di un registro, a fogli numerati e non staccabili, preventivamente vistato dalla Città Metropolitana, su cui annotare, entro il 31.01 dell'anno successivo a quello di riferimento, le seguenti informazioni:
 - a) i dati (compreso di data e n. ore del contaore) relativi alle sostituzioni dei filtri a carboni attivi e per le polveri;
 - b) i consumi annuali di prodotti per le attività di verniciatura, sia a solvente che all'acqua;
 - c) le quantità annuali di diluenti utilizzati per lavaggio;
 - d) le quantità annuali di elettrodi e materiali per saldatura.

Il registro dovrà essere conservato per almeno 5 anni dalla data dell'ultima registrazione presso lo stabilimento e messo a disposizione per eventuali controlli da parte degli enti preposti.

Resta ovviamente inteso ai fini del rispetto della prescrizione, che l'Azienda potrà continuare ad annotare le informazioni di cui sopra sul registro di impianto già istituito con A.D. n. 943/2018 del 07.05.2018.

15. L'Azienda deve conservare per almeno 5 anni le fatture di acquisto dei prodotti utilizzati, sia a solvente che all'acqua, nonché la documentazione comprovante la sostituzione di ogni carica di carbone attivo. I carboni attivi esausti dovranno essere smaltiti nel rispetto della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti.
16. Le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati dovranno essere conservate presso lo stabilimento a disposizione di eventuali controlli da parte degli Enti preposti. Tali schede dovranno essere costantemente aggiornate all'ultima versione disponibile in conformità al Regolamento (UE) 2020/878 e a qualsiasi successiva normativa vigente.
17. Presso lo stabilimento dovrà essere sempre mantenuta copia della documentazione AUA presentata al SUAP del Genova che ha portato al rilascio del presente provvedimento dirigenziale ad eventuale disposizione degli enti di controllo.

Nel caso in cui l'Azienda proceda ad effettuare modifiche non sostanziali allo stabilimento, in quanto non apportanti variazioni quali-quantitative delle emissioni, dovrà preventivamente inviare la descrizione degli interventi alla Città Metropolitana di Genova ed al Comune di Genova.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali

Oggetto: PRATICA N. 02364950101-18022025-1350 - SUAP 3691 - 02758320101
CARROZZERIA AUTO P. DI RICCERI ANDREA & C. S.A.S., VIA CHIARAVAGNA 150 R, GENOVA. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RELATIVAMENTE AI COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA PER ONERI ISTRUTTORI EURO 400,00.

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENTRATA	3010002	0	03003771	+	400,00					98	2025		
Note: REV. 2935/2025													
TOTALE ENTRATE:				+	400,00								
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 08/07/2025

Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(SILVIA FABRIS)
con firma digitale